

Il progetto “Fondo di Solidarietà” per il diritto alla vacanza, nasce dal tradizionale impegno del CTA di promuovere azioni concrete di sostegno alla comunità e alla famiglia nella quale la persona si realizza come essere umano: la persona è al centro delle attività e dei valori fondanti espressi nello Statuto CTA e delle Acli.

Nel tempo di una crisi che coinvolge porzioni sempre più ampie di società civili, e in cui aumenta pericolosamente lo “spread” tra ricchezza e povertà, allargandosi la forbice delle nuove povertà e diffondendosi un forte senso di insicurezza economico-sociale, la vacanza intesa come diritto non solo al riposo, ma al benessere psico-fisico per soggiorni marini, termali o montani e all’esperienza culturale e sociale, da fenomeno di massa torna ad essere un “lusso” che di questi tempi possono permettersi sempre meno persone. Un italiano su quattro non va più in vacanza.

Quando il soggetto è la famiglia, inteso come unico “oggetto” di ammortizzatore sociale, nonostante alcune piccole e grandi iniziative turistiche a loro dedicate dal mercato, la vacanza diviene sempre più una sorta di miraggio, una delle prime tra le tante rinunce per far quadrare, per quanto possibile, un bilancio familiare che non arriva a fine mese.

Quando, poi, in una famiglia uno dei familiari è affetto da disabilità motoria, psichica o sensoriale, la vacanza diviene “il problema vacanza”; non solo per un fattore economico, ma anche, e soprattutto, per accessibilità (barriere architettoniche) delle strutture turistiche (hotel, ristoranti, musei, ecc.).

Quindi è necessaria un' attenzione sia alla famiglia sia al “cliente con bisogni speciali” in termini di accoglienza (integrazione) e di servizi (ristorazione, servizi dedicati alla famiglia, di servizi di assistenza alla persona, ecc.).

Eppure la vacanza è un diritto: diritto alle ferie, diritto di vivere un’esperienza culturale e sociale, diritto al benessere che, in una società civile, dovrebbe essere garantito come condizione necessaria per concorrere al miglioramento della qualità della vita.

Per questi motivi il CTA, come associazione specifica delle Acli per il turismo, ha deciso di attivare un progetto concreto, un sostegno opportuno ed utile per la promozione sociale .

Il Centro Turistico Acli, insieme alla Fap Acli (Federazione Anziani Pensionati Acli), al CAF Acli (Centro Assistenza Fiscale) e al CEI (Ufficio Pastorale per il turismo, sport e tempo libero), ha costituito un “Fondo di Solidarietà” al diritto alla vacanza al fine di favorire l’accesso alle famiglie che hanno un componente con disabilità (una persona anziana o disabile che fa parte del nucleo familiare) e una situazione economica valutata secondo parametri dell’ISEE, in base alla quale sarà stesa una graduatoria di “aventi diritto”.

### **Gli obiettivi**

Il progetto “Fondo di solidarietà” per il diritto alla vacanza intende perseguire diversi obiettivi:

- Promuovere un’attenzione alle politiche per la tutela della famiglia nel ruolo educativo e di vero “ammortizzatore sociale” (ed economico);
- Valorizzare la funzione strategica del turismo-sociale quale strumento di promozione delle relazioni interpersonali, della socialità e del riposo che contribuisce, in ultima analisi, al miglioramento della qualità della vita;
- Offrire un concreto sostegno economico alla famiglia, al fine di favorirne l’accesso alla vacanza (anche in riferimento alle famiglie in cui vi è un disabile, e in una situazione economica valutata sui parametri ISEE).

### **Esecuzione e modalità del progetto**

Le risorse per realizzare il “Fondo di solidarietà” per il diritto alla vacanza saranno reperiti attraverso le seguenti campagne:

- quota parte della campagna del 5x1000 del CTA;
- contributi liberali del sistema Acli;
- contributi delle sedi CTA territoriali derivanti da quote specifiche dei propri viaggi;
- contributi liberali di Enti pubblici e privati.

La durata del progetto è indicativamente di 6 mesi (maggio – novembre 2012), durante il quale si prevede una durata della campagna di raccolta solidale dal 1° maggio al 30 luglio 2012.

I contributi al “Fondo di solidarietà”, invece, saranno raccolti in appositi conti correnti dedicati per facilitare la trasparenza di rendicontazione.

L’azione del progetto prevede una “Commissione Fondo di Solidarietà” composta dal Centro Turistico Acli, Fap Acli, Caf Acli e CEI Ufficio Pastorale del turismo, sport e tempo libero e verrà costituito un gruppo di valutazione incaricato di esaminare, su parametri oggettivi, la situazione economica delle famiglie richiedenti l’accesso al fondo.

Un'azione importante del progetto è la massima visibilità nei media per garantire la maggiore sensibilizzazione rispetto ai temi e agli obiettivi del progetto. Per tale motivo, sarà coinvolta la stampa e le radio televisioni con presenza di almeno 1 giorno in alcune delle nostre sedi CTA e nei luoghi di incontro per la distribuzione di materiale informativo. Tali azioni ci consentiranno di dare il più ampio spazio di divulgazione possibile, anche attraverso la realizzazione di uno spazio web dedicato.

### **Tempi – azioni del progetto**

Il progetto verrà attivato secondo un calendario di massima:

- Maggio 2012
  - presentazione alla stampa;
  - stampa del materiale informativo;
  - avvio dello spazio web dedicato al progetto;
  - avvio della campagna della raccolta fondi.
- Giugno e luglio 2012
  - Promozione di incontri con la cittadinanza (Associazioni, Istituzioni, Scuole, Cittadini), promossi attraverso i CTA e le Acli Provinciali delle varie città italiane, insieme ai partner di progetto e alle Istituzioni aderenti;
  - promozione di seminari, tavole rotonde e approfondimenti delle tematiche di progetto (politiche familiari, turismo sociale, disabilità, ecc.).
- Ottobre - novembre 2012
  - resoconto del progetto di solidarietà.